



“Non vedo l'ora, è un orgoglio enorme aver raggiunto le dieci edizioni. Sono tante...”.

La passione che trascina **Matteo Magnarelli** nel lavoro come in campo si tocca con mano. Sempre. In ogni situazione. Si vede dagli occhi. Si carpisce dall'intensità delle sue parole. E' un vero innamorato di questo sport e del suo lavoro.

Il Galà del Calcio a 5 Marche, in programma domenica nella accogliente location della **ViaVai**, concessionaria Volkswagen di Ancona, va in onda per il decimo anno consecutivo anche per questo. Per la sua passione.

Per quella del suo nutrito staff della **MMag Comunicazione**. E ovviamente per quella di un intero movimento, il nostro, che quando c'è da celebrare il futsal non si tira mai indietro.

Le prenotazioni sono aperte sino a venerdì sera (per le modalità [leggi qui](#)).

Una pioggia di premi cadrà sulle mani dei protagonisti e delle società vincenti di questa stagione (per tutti i premi che saranno consegnati [leggi qui](#)) e nelle apposite sezioni del sito www.galacalcioa5.it).

Matteo, raccontaci le tue sensazioni alla vigilia.

“In nove edizioni il Galà ha registrato oltre 3 mila presenze. Quest'anno saremo di nuovo in tanti, non so ancora quanti di preciso. E' un piacere, ma ormai è anche una responsabilità organizzare il Galà. Bisogna rendere piacevole l'evento. Prima di tutto si deve mangiar bene e per questo il catering che cura le pietanze è di primissima qualità.

Poi l'accoglienza deve essere massimale: in questo senso la Via Vai Volkswagen è una scelta di qualità. Le ringrazio per la grande disponibilità. E la serata deve scorrere via bene, con ritmo. Anche per questo palco, scenografia, video, luci, musica e premi saranno tutte al top. O perlomeno al massimo delle nostre possibilità”.



Ogni anno ci riservi qualche novità .Quest'anno, cosa ci puoi dire?

“Ci saranno diverse novità. La più importante è che chi verrà si troverà, come spesso avvenuto in passato, seduto attorno ad un tavolo sia durante le cena che durante lo spettacolo.

Poi posso annunciarvi che non sarò io presentare il Galà: da un anno collabora con noi Giacomo Giampieri che con grandi qualità ed entusiasmo si è meritato la fiducia e la vetrina di un palcoscenico come quello del Galà. Io agirò a supporto, per coinvolgere la platea.

Inoltre avremo altre due bellissime novità, le ragazze immagine che ci aiuteranno per tutta la serata: Deborah Mosca e Marzia Papili. Al Galà lavoreranno per la prima volta con noi della MMag Comunicazione. Sarà una preziosa vetrina anche per loro”.



Dei premi cosa ci puoi dire?

“Anzitutto che nonostante le forti, originali e simpatiche pressioni per svelare in anticipo chi ha vinto questo o quel premio... non ho mai ceduto. Forse una o due eccezioni ma con ragioni valide. In tanti mi dicono... “dai, se ho vinto vengo, altrimenti non so” per spingermi a parlare. Ma sono tentativi inutili.

Perché non smetterò mai di ripeterlo: il Galà prima di tutto è una festa, un momento conviviale dove mangiare, brindare e stare insieme a compagni e sfidanti di una stagione. Dove ritrovarsi tutti in una mite serata di primavera. Poi è anche una premiazione e una celebrazione di chi si è contraddistinto in campionato. Ma se qualcuno viene al Galà solo ed esclusivamente per quello, poi si rende conto che il lato piacevole... è soprattutto il resto”.

Formula con due possibilità di ingresso confermata abbiamo visto...

“Sì, per dare la possibilità a tutti di venire. Chi vuole cenare e godersi tutta la serata

porte aperte alle 19.00. Ci sarà anche un aperitivo di benvenuto, prima della cena. Una cosa in più rispetto al previsto. Per chi vuole spendere meno o vuole arrivare più tardi o con la cena già sullo stomaco, appuntamento alle 20.30 pagando la metà dove comunque è compreso il buffet dei dolci all'intervallo della serata. Così sicuramente è più accessibile per tutti.

Una richiesta se posso sfruttare l'occasione: mi raccomando, prenotate per il numero esatto di persone che verranno indicando con un messaggio su whatsapp anche i nomi delle persone che verranno, se alle 19 o alle 20.30 ([leggi qui](#) , ndr)".

Immaginiamo che come ogni anno ci saranno state lamentele per le candidature.

"Poco o nulla a dire il vero e comunque la mia risposta è la stessa da anni: bisogna leggere le regole, altrimenti si cade in errore. Non è un problema, ci sta. Comunque approfitto per ricordare che i candidati non li scegliamo noi, li scelgono gli allenatori dei rispettivi campionati con il loro voto. Ormai dovrebbe essere abbastanza chiaro. Può piacere o meno, così come per i premi: a decidere è soprattutto il "voto tecnico" degli allenatori.

Ma questo vale anche per il "Pallone d'Oro". Per esempio, ti domando: per te chi è meglio Messi o Cristiano Ronaldo? O chi è stato il più grande calciatore, Maradona o Pelè? Potremmo dibattere per ore. Voglio dire: facciamo il massimo, ma non pretendiamo di essere oggettivi al 100 percento".

Matteo Magnarelli ci prepara al Galà del calcio a 5 Marche: "Che orgoglio essere alla 10° edizione. Ci vedrò"

Scritto da Trasformista

Giovedì 18 Maggio 2017 09:32



Il calcio a 5 è un gioco che ha fatto parte della vita di Matteo Magnarelli sin da ragazzo. Il calcio a 5 è un gioco che ha fatto parte della vita di Matteo Magnarelli sin da ragazzo. Il calcio a 5 è un gioco che ha fatto parte della vita di Matteo Magnarelli sin da ragazzo. www.galacalcioa5.it